

Rassegna Stampa 25 giugno 2019

Giugno 25, 2019 · admin

Notizie della settimana 18 - 24 giugno

Agricoltura, cibo e sostenibilità. Sembra che queste tre parole siano, in questo tempo, legate inscindibilmente per adempiere ad una missione di grande importanza: garantire il benessere e la salute delle persone e insieme tutelare l'ambiente e gli ecosistemi. Una parte significativa la giocano, su questo tavolo, le imprese della filiera agri-food.

L'Osservatorio Food Sustainability della School of Management del Politecnico di Milano ha censito 4.242 start up del settore (835 sono nate tra il 2013 e il 2018) e lancia una campanello d'allarme perché pare che non siano in tante a perseguire obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica attraverso soluzioni per la lotta alla fame, la transizione a sistemi di produzione e consumo più responsabili, l'utilizzo efficiente dell'acqua, la lotta allo spreco di cibo e il turismo responsabile.

I paesi con la più alta densità di startup agrifood sostenibili sono Israele (49, di cui il 71% sostenibili), Svizzera (43, di cui il 40% sostenibili) e Indonesia (24, di cui il 38% sostenibili).

In Italia l'Osservatorio ha censito 63 startup agrifood di cui 16 sostenibili (il 25%). Queste offrono soprattutto soluzioni di agricoltura di precisione e piattaforme per gestire le eccedenze, ridurre gli sprechi e promuovere i prodotti locali. Di contro, però, si presenta un mercato ancora fermo, con appena 1,8 mln di dollari di finanziamenti complessivi e in media 400 mila dollari per startup.

Dall'Osservatorio emerge anche che si stanno diffondendo nuove modalità di collaborazione a tutti i livelli della filiera e innovazioni che coinvolgono i processi della supply chain come ad esempio il packaging.

Bisogna farsene una ragione: la posta in gioco è alta perché questa è una rivoluzione di tutti dove solo insieme si può vincere forte.

Di seguito gli articoli scaricabili:

Ciclabili, puntiristoro e verde. Così la campagna è di tutti

Dalla ricerca al prodotto il food in un'unica sede

Fao, pressing tedesco sull'Italia "Non votate per un direttore cinese"

Il mugnaio 4.0 dà pane ai cinesi

L'agriturismo fa boom

Non è un paese per ecologisti

RISIKO FAO e geopolitica alimentare

Fonte: <https://www.ruralhack.org/rassegna-stampa-25-giugno-2019/>